
OSSERVATORIO NAZIONALE DEL TURISMO

in collaborazione con



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

INDAGINE QUANTITATIVA SUI COMPORTAMENTI TURISTICI DEGLI ITALIANI
SECONDO SEMESTRE 2012

2° RAPPORTO 2012

Dicembre 2012

A cura di



Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche



Storia del documento

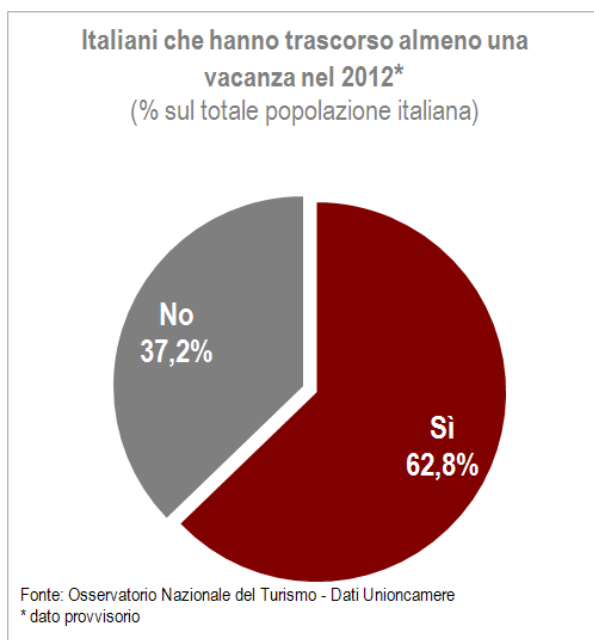
Copyright:	IS.NA.R.T. Scpa
Versione:	1.0
Quadro dell'opera:	■ ■
Termine rilevazione:	dicembre 2012
Casi:	2.000

Sommario

1. Gli italiani in vacanza: il bilancio del 2012	4
2. Le vacanze del II semestre 2012	9
3. I comportamenti della vacanza.....	12
4. Le previsioni per dicembre e le festività natalizie 2012-2013	19
5. Le previsioni per le vacanze di gennaio, febbraio e marzo 2013.....	24
Nota metodologica.....	29

1. Gli italiani in vacanza: il bilancio del 2012

Nel 2012 nonostante l'imperversare della crisi economica il 62,8% della popolazione ha trascorso almeno un periodo di vacanza, pari a 31,7 milioni di italiani. Un dato che, seppur provvisorio, porta un recupero rispetto al 2011 quando si contavano solo 27 milioni di vacanzieri, ma che non si traduce in un maggior numero di soggiorni. Le partenze del 2012, infatti, sono state ancor più concentrate che in passato, limitandosi ai mesi estivi più centrali di luglio e agosto, ai quali è dovuto il recupero sulla quota dei vacanzieri (mentre nel resto dell'anno tali quote sono costantemente inferiori al 2011) specie verso le mete estere.

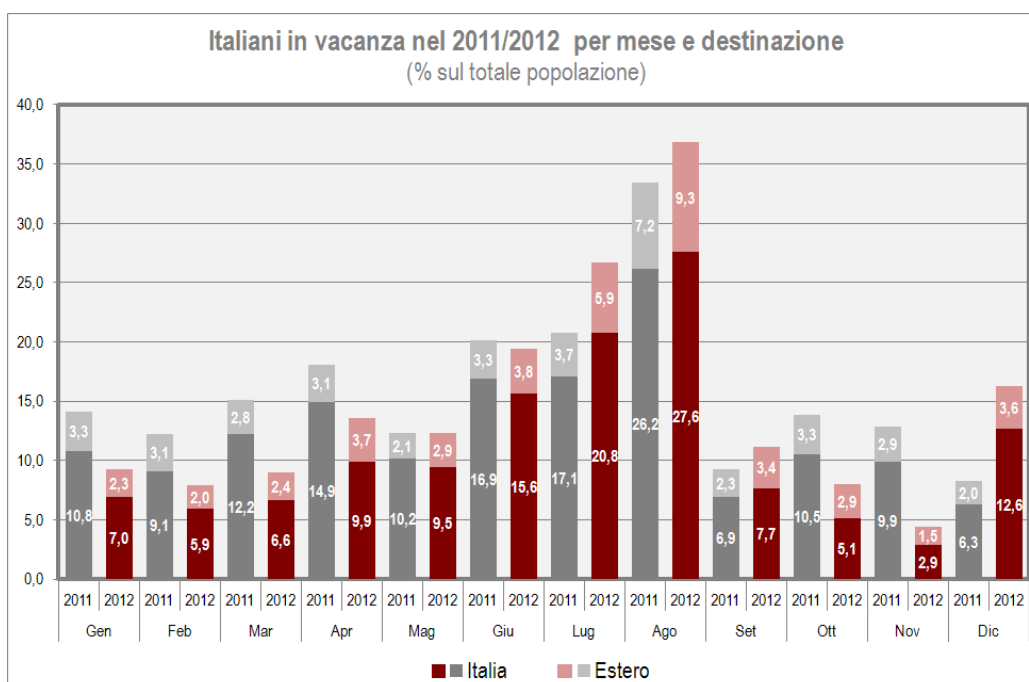


Italiani che hanno effettuato almeno una vacanza nel 2012*

Confronto 2011/2012 (2012 dato provvisorio)

	2011		2012		2012/2011	
	N.	%	N.	%	Variazione %	Differenza%
Sì	26.944.000	53,4	31.688.000	62,8	17,6	9,4
No	23.524.000	46,6	18.780.000	37,2	-20,2	-9,4
Totale	50.468.000	100,0	50.468.000	100,0	-	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



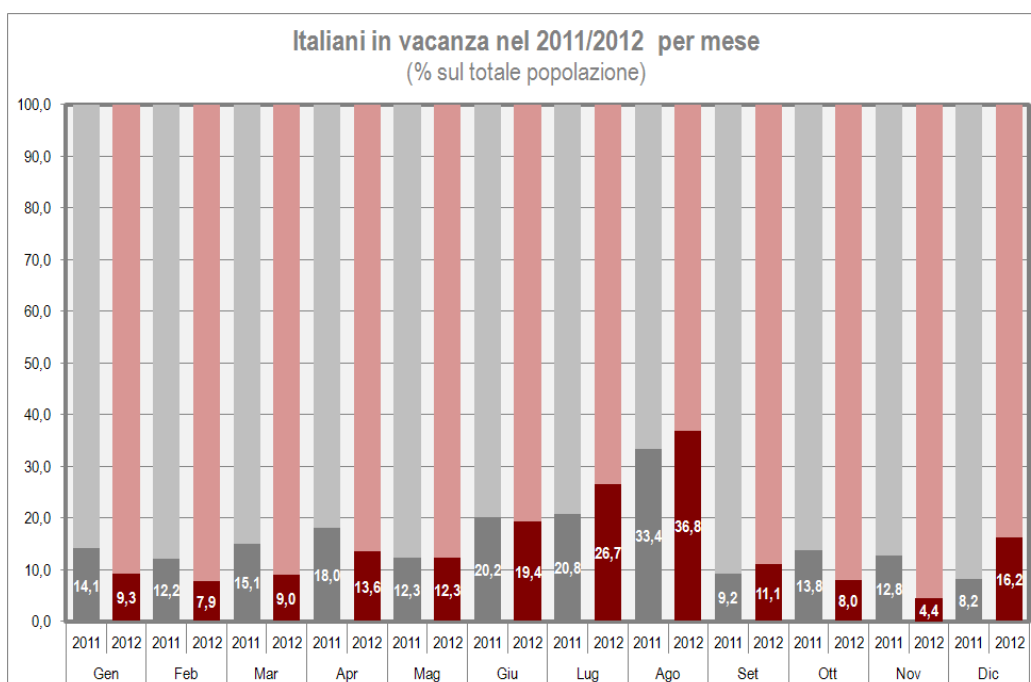
Ad eccezione del trimestre estivo, infatti, è forte e costante anche il calo del numero delle vacanze riferito ai mesi di bassa stagione, con un saldo complessivo negativo: -8,1% sulle vacanze del 2012 (88,2 milioni di vacanze) rispetto a quelle effettuate nel 2011 (96 milioni).

Dopo un triennio di sacrifici, dunque, più italiani hanno potuto investire nelle spese per la vacanza estiva di luglio/agosto, ma nel complesso la diminuzione delle partenze durante il resto dell'anno restituisce un quadro chiaro sulle difficoltà di consumo del mercato interno.

Ne è evidenza la profondità della diminuzione delle vacanze in alcuni mesi: -40% a marzo, -41,9% a ottobre, addirittura -65,4% a novembre.

Un calo di soggiorni subito soprattutto dalle destinazioni italiane, che registrano il -13,1% delle vacanze degli italiani (-26,4% nel primo semestre, -0,3% nel secondo). Per contro il saldo annuale delle vacanze degli italiani all'estero è in recupero sul 2011, +11,2% di soggiorni attribuibile al secondo semestre dell'anno (+24,7% contro il -5,1% del primo semestre).

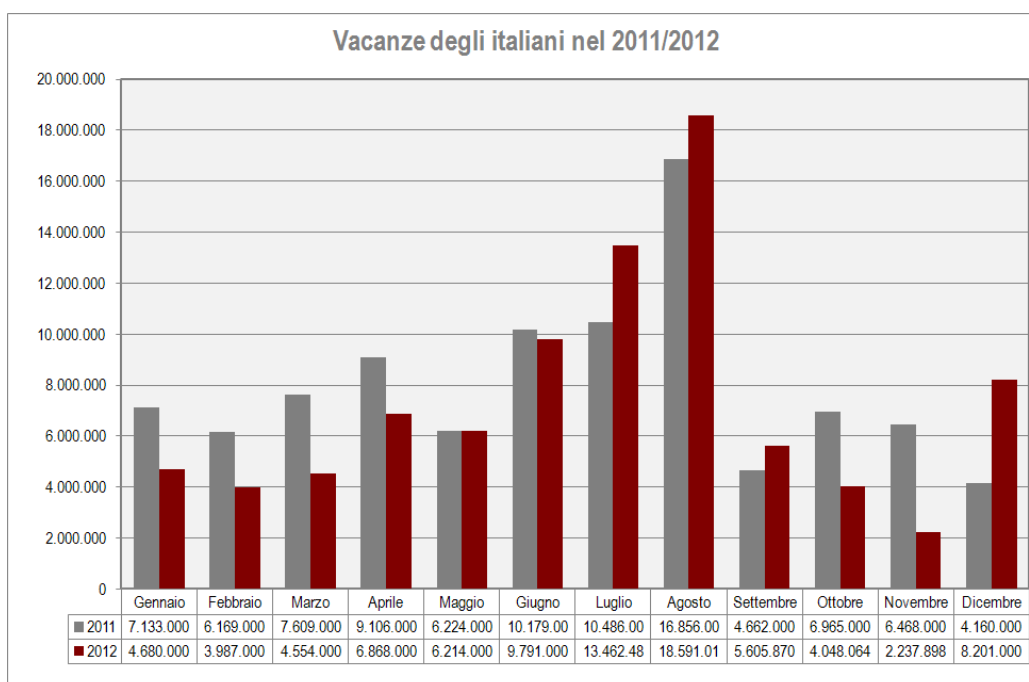
A conclusione del 2012, quindi, gli italiani hanno svolto 66,3 milioni di soggiorni in Italia (erano 76,3 milioni nel 2011) e 22 milioni di vacanze all'estero (se ne contavano 19,8 milioni lo scorso anno), con un conseguente calo della quota delle vacanze in Italia dal 79,4% del 2011 al 75,1% nel 2012.



Vacanze degli italiani per mese: confronto 2011-2012

	2011		2012		2012/2011	
	N.	%	N.	%	Var.%	Diff.%
Gennaio	7.133.000	7,4	4.680.000	5,3	-34,4	-2,1
Febbraio	6.169.000	6,4	3.987.000	4,5	-35,4	-1,9
Marzo	7.609.000	7,9	4.554.000	5,2	-40,1	-2,8
Aprile	9.106.000	9,5	6.868.000	7,8	-24,6	-1,7
Maggio	6.224.000	6,5	6.214.000	7,0	-0,2	0,5
Giugno	10.179.000	10,6	9.791.000	11,1	-3,8	0,5
Luglio	10.486.000	10,9	13.462.000	15,2	28,4	4,3
Agosto	16.856.000	17,6	18.591.000	21,0	10,3	3,5
Settembre	4.662.000	4,9	5.606.000	6,3	20,2	1,5
Ottobre	6.965.000	7,3	4.048.000	4,6	-41,9	-2,7
Novembre	6.468.000	6,7	2.238.000	2,5	-65,4	-4,2
Dicembre	4.160.000	4,3	8.201.000	9,4	97,1	5,1
I semestre	46.420.000	-	36.094.000	-	-22,2	-
II semestre	49.597.000	-	52.146.000	-	5,1	-
Totale	96.017.000	100,0	88.240.000	100,0	-8,1	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



Destinazione delle vacanze del 2012 per mese - valori assoluti
 Confronto 2011-2012

	2011			2012			Variazione % 2012/2012		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	5.452.000	1.682.000	7.133.000	3.515.000	1.164.000	4.680.000	-35,5	-30,8	-34,4
Febbraio	4.584.000	1.585.000	6.169.000	3.001.000	985.000	3.987.000	-34,5	-37,9	-35,4
Marzo	6.175.000	1.434.000	7.609.000	3.353.000	1.201.000	4.554.000	-45,7	-16,2	-40,1
Aprile	7.536.000	1.569.000	9.106.000	5.011.000	1.856.000	6.868.000	-33,5	18,3	-24,6
Maggio	5.148.000	1.076.000	6.224.000	4.772.000	1.442.000	6.214.000	-7,3	34,0	-0,2
Giugno	8.524.000	1.654.000	10.179.000	7.895.000	1.895.000	9.791.000	-7,4	14,6	-3,8
Luglio	8.635.000	1.851.000	10.486.000	10.497.000	2.965.000	13.462.000	21,6	60,2	28,4
Agosto	13.211.000	3.646.000	16.856.000	13.912.000	4.679.000	18.591.000	5,3	28,3	10,3
Settembre	3.507.000	1.155.000	4.662.000	3.877.000	1.729.000	5.606.000	10,6	49,7	20,2
Ottobre	5.321.000	1.645.000	6.965.000	2.599.000	1.449.000	4.048.000	-51,2	-11,9	-41,9
Novembre	4.999.000	1.470.000	6.468.000	1.456.000	782.000	2.238.000	-70,9	-46,8	-65,4
Dicembre	3.162.000	998.000	4.160.000	6.377.000	1.824.000	8.201.000	101,7	82,8	97,1
I semestre	37.419.000	9.000.000	46.420.000	27.547.000	8.543.000	36.094.000	-26,4	-5,1	-22,2
II semestre	38.835.000	10.765.000	49.597.000	38.718.000	13.428.000	52.146.000	-0,3	24,7	5,1
Totale	76.254.000	19.765.000	96.017.000	66.265.000	21.971.000	88.240.000	-13,1	11,2	-8,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione delle vacanze del 2012 per mese - % per riga
Confronto 2011-2012

	2011			2012			Differenza % 2012/2011		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	76,4	23,6	100,0	75,1	24,9	100,0	-1,3	1,3	-
Febbraio	74,3	25,7	100,0	75,3	24,7	100,0	1,0	-1,0	-
Marzo	81,2	18,8	100,0	73,6	26,4	100,0	-7,5	7,5	-
Aprile	82,8	17,2	100,0	73,0	27,0	100,0	-9,8	9,8	-
Maggio	82,7	17,3	100,0	76,8	23,2	100,0	-5,9	5,9	-
Giugno	83,7	16,2	100,0	80,6	19,4	100,0	-3,1	3,1	-
Luglio	82,3	17,7	100,0	78,0	22,0	100,0	-4,4	4,4	-
Agosto	78,4	21,6	100,0	74,8	25,2	100,0	-3,5	3,5	-
Settembre	75,2	24,8	100,0	69,2	30,8	100,0	-6,1	6,1	-
Ottobre	76,4	23,6	100,0	64,2	35,8	100,0	-12,2	12,2	-
Novembre	77,3	22,7	100,0	65,1	34,9	100,0	-12,2	12,2	-
Dicembre	76,0	24,0	100,0	77,8	22,2	100,0	1,7	-1,7	-
I semestre	80,6	19,4	100,0	76,3	23,7	100,0	-4,3	4,3	-
II semestre	78,3	21,7	100,0	74,2	25,8	100,0	-4,1	4,1	-
Totale	79,4	20,6	100,0	75,1	24,9	100,0	-4,3	4,3	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione delle vacanze del 2012 per mese - % per colonna
Confronto 2011-2012

	2011			2012			Differenza % 2012/2011		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio	7,1	8,5	7,4	5,3	5,3	5,3	-1,8	-3,2	-2,1
Febbraio	6,0	8,0	6,4	4,5	4,5	4,5	-1,5	-3,5	-1,9
Marzo	8,1	7,3	7,9	5,1	5,5	5,2	-3,0	-1,8	-2,8
Aprile	9,9	7,9	9,5	7,6	8,4	7,8	-2,3	0,5	-1,7
Maggio	6,8	5,4	6,5	7,2	6,6	7,0	0,5	1,1	0,6
Giugno	11,2	8,4	10,6	11,9	8,6	11,1	0,7	0,3	0,5
Luglio	11,3	9,4	10,9	15,8	13,5	15,3	4,5	4,1	4,3
Agosto	17,3	18,4	17,6	21,0	21,3	21,1	3,7	2,8	3,5
Settembre	4,6	5,8	4,9	5,9	7,9	6,4	1,3	2,0	1,5
Ottobre	7,0	8,3	7,3	3,9	6,6	4,6	-3,1	-1,7	-2,7
Novembre	6,6	7,4	6,7	2,2	3,6	2,5	-4,4	-3,9	-4,2
Dicembre	4,1	5,0	4,3	9,6	8,3	9,3	5,5	3,3	5,0
I semestre	49,1	45,5	48,3	41,6	38,9	40,9	-7,5	-6,7	-7,4
II semestre	50,9	54,5	51,7	58,4	61,1	59,1	7,5	6,7	7,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-	-	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

2. Le vacanze del II semestre 2012

Un secondo semestre determinante per il 2012 che ha inciso positivamente sul saldo di questa stagione turistica, specie per le vacanze all'estero e nei mesi estivi.

Le vacanze del secondo semestre si dimostrano altrettanto concentrate anche in termini di tipologia di area-prodotto di destinazione:

- in Italia aumenta l'incidenza delle scelte di vacanza al mare (50%) ed in montagna (20,9%) a discapito delle altre tipologie come le città d'arte (dal 22,1% al 18,7% nel 2012),
- all'estero le città d'arte si confermano la principale destinazione (53,6%) ma con un calo nelle scelte (era 56,6% nel 2011) mentre aumentano le vacanze balneari esotiche (43%), i soggiorni in campagna (5,1%) e nelle stazioni termali oltre confine (2,1%).

Destinazione area-prodotto delle vacanze del II semestre: confronto 2011/2012 % sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	2011			2012			Differenza % 2011/2010		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Al mare	48,8	42,2	47,4	50,0	43,0	48,2	1,2	0,8	0,8
In città d'arte/altre città'	22,1	56,6	29,5	18,7	53,6	27,7	-3,4	-3,0	-1,8
In montagna	18,9	8,7	16,7	20,9	8,0	17,5	2,0	-0,8	0,9
In campagna/collina	12,0	4,2	10,3	10,9	5,1	9,4	-1,1	0,9	-0,9
Al lago	5,2	3,4	4,8	2,5	2,6	2,5	-2,6	-0,8	-2,2
In località termale	2,0	0,8	1,7	2,2	2,1	2,2	0,2	1,3	0,4
In sito archeologico	1,8	5,5	2,6	1,6	3,4	2,1	-0,1	-2,1	-0,5
Altro	0,5	0,7	0,5	0,7	0,9	0,7	0,2	0,2	0,2

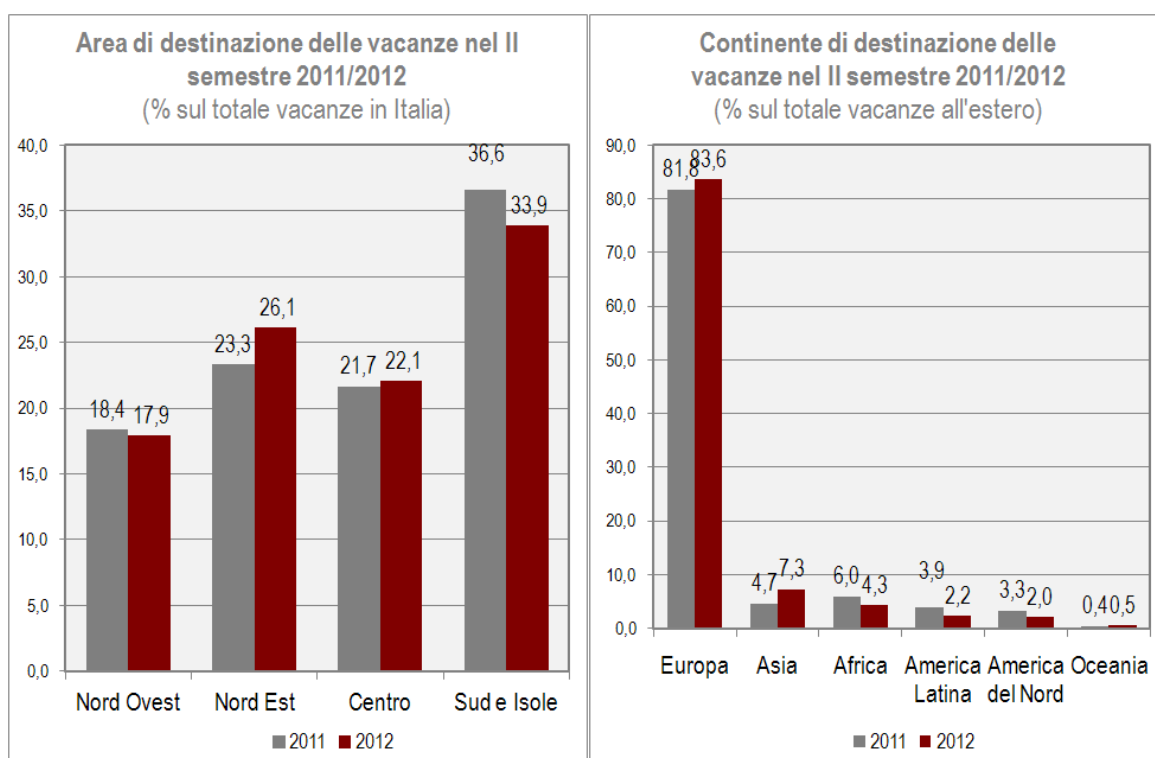
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Nel complesso dell'anno si confermano principali destinazioni quelle del sud e delle isole (33,9%) sebbene in lieve calo (accoglievano il 36,6% delle vacanze in Italia), seguite da quelle del nord est (26,1% in recupero rispetto al 23,3% del 2011), poi dalle mete del centro (22,1%) e del nord ovest (17,9%).

Se luglio vede in testa alle scelte degli italiani le mete dell'Emilia Romagna, in agosto sale la Puglia ed in settembre la Sicilia. In autunno sono le località della Toscana, del Veneto e del Trentino Alto Adige a guidare rispettivamente i mesi da ottobre a dicembre.

All'estero risultano in aumento le mete europee più di prossimità (83,6%), mentre per i pochi in cerca di alternativa le località asiatiche hanno attratto il 7,3% delle vacanze all'estero (4,7% nel 2011) a scapito delle destinazioni africane che perdono quota dal 6% del 2011 al 4,3% del 2012. Solo il 2,2% delle vacanze all'estero si sono svolte in America latina ed il 2% in America del nord; lo 0,5% in Oceania.

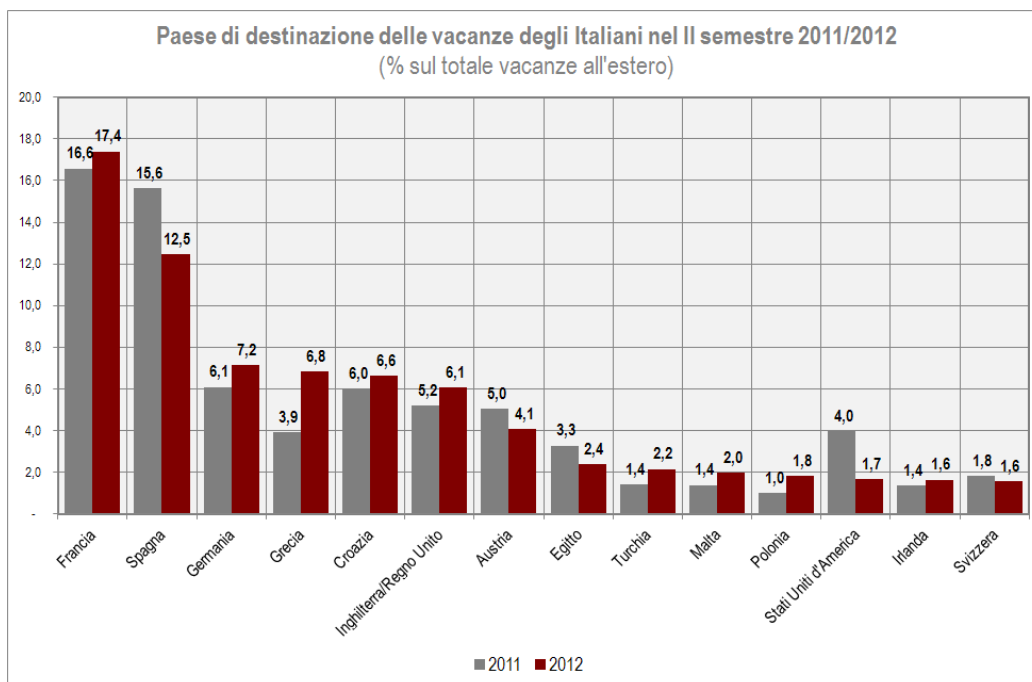
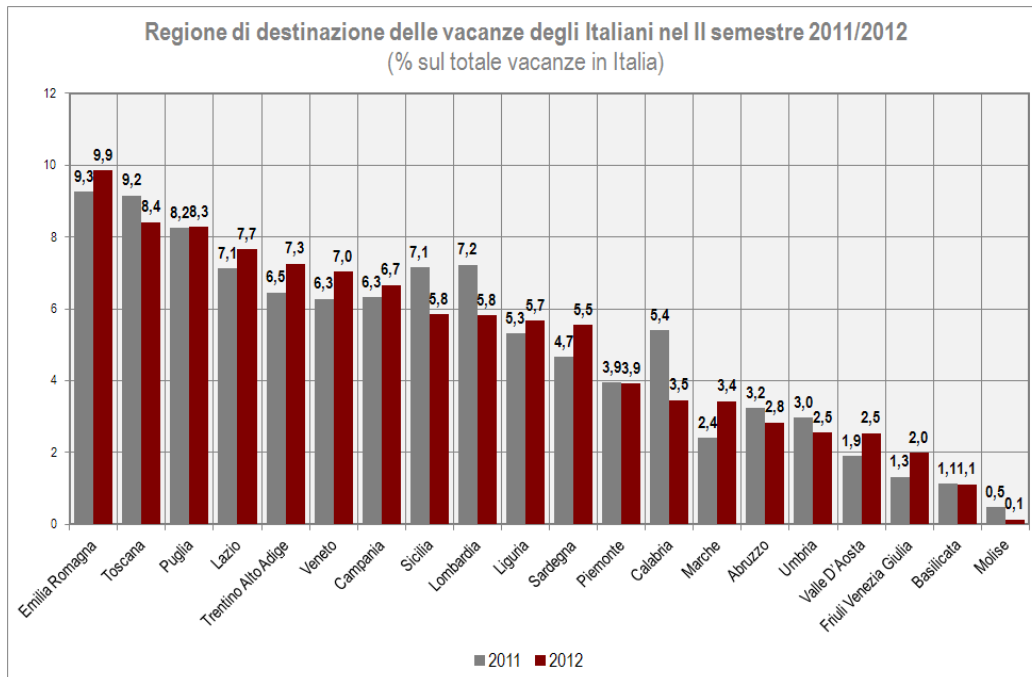
Tra i singoli Paesi di destinazione, si mantengono in testa la Francia (17,4% in crescita rispetto al 16,6% dello scorso anno) e la Spagna (12,5% contro il 15,6% del 2011). Seguono a distanza le località della Germania (7,2%), della Grecia (6,8%), della Croazia (6,6%) e del Regno Unito (6,1%).



Le prime tre regioni di destinazione nel II semestre 2012 per mese

	1°	2°	3°
Luglio	Emilia Romagna	Toscana	Puglia
Agosto	Puglia	Emilia Romagna	Sardegna
Settembre	Sicilia	Lazio	Puglia
Ottobre	Toscana	Campania	Lombardia
Novembre	Veneto	Toscana	Lazio
Dicembre	Trentino Alto Adige	Piemonte	Lazio

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere



3. I comportamenti della vacanza

Il semestre conclusivo dell'anno è come sempre fortemente influenzato nei risultati dai comportamenti di scelta relativi alle vacanze estive. Così tra le motivazioni prevalenti della vacanza si confermano l'attrattiva delle risorse naturali (33,1%), la ricerca di relax (21,1%), l'ospitalità di amici e parenti (18,8%) e la convenienza dei prezzi (18%). A seguire il desiderio di scoprire quella località (11,7%), il possesso dell'abitazione (11,5%), la vicinanza (10,4%) ed il desiderio di rivedere la famiglia (10,2%), o la ricchezza del patrimonio artistico e culturale del luogo (10,2%).

Poi ancora, verso le motivazioni più di nicchia come i divertimenti (9,4%), i servizi per i bambini (5,5%), l'interesse per l'enogastronomia locale (4,5%), e la volontà di approfondire la conoscenza dell'identità culturale di quella destinazione (4,1%).

Motivazione delle vacanze del II semestre 2012

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
Bellezze naturali del luogo	32,7	34,1	33,1
Posto ideale per riposarsi	23,2	15,9	21,1
Ho i parenti/amici che mi ospitano	20,8	14,2	18,8
Prezzi convenienti	16,3	21,9	18,0
Il desiderio di vedere un posto mai visto	6,9	23,1	11,7
Abbiamo la casa in quella località	14,8	3,4	11,5
Per la vicinanza	12,7	4,7	10,4
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	7,1	17,7	10,2
Rivedere amici/parenti	9,8	11,2	10,2
Per i divertimenti che offre	7,6	13,7	9,4
Posto adatto per bambini piccoli	7,0	2,0	5,5
Interessi enogastronomici	5,3	2,5	4,5
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	2,1	9,0	4,1
Decisione altrui	4,7	1,7	3,8
Per assistere ad eventi culturali	2,7	3,9	3,1
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	3,9	0,2	2,8
Partecipare ad eventi folcloristici e della cultura locale	2,4	3,2	2,6
Cure/ benessere	2,9	1,3	2,4
Destinazione esclusiva	1,2	5,0	2,3
Shopping	2,1	1,6	2,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Resta ferma l'influenza nelle scelte di vacanza sia dell'esperienza personale pregressa (39,3%, specie verso le mete italiane 46,1%), che del passaparola di conoscenti fidati (29,6%, soprattutto verso l'estero 30,8%). Ciò nonostante il web cresce costantemente in termini di peso, passando dal 22,1% del 2011 al 24,4% del 2012, sia per le informazioni reperibili on-line (13,7%, era 12,9%) soprattutto sui portali territoriali (62,4% delle info on-line) che per le offerte (da 9,2% del 2011 al 10,7% del 2012) specie sui siti di alberghi, vettori o agenzie (65,7% delle proposte web).

Aumenta altresì l'influenza della presenza di eventi (da 3,9% a 4,7%) in particolare quelli culturali (73,7%), musicali (20,4%) o sportivi (11,8%), ma anche sia il consiglio degli agenti di viaggio (3,5%) che i loro cataloghi e depliant (3,8%).

Appare tra le fonti di comunicazione che influenzano i soggiorni la presenza delle destinazioni su applicativi per mobile o tra le community (0,9%).

Canali della comunicazione che hanno influenzato la scelta delle vacanze del II semestre 2012

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	Italia	Estero	Totale
C'ero già stato/esperienza personale	46,1	23,1	39,3
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	29,1	30,8	29,6
Informazioni su Internet	13,2	14,7	13,7
Offerte su Internet	10,0	12,4	10,7
Attrazione ed eventi	4,0	6,3	4,7
Richiesto dai figli fino a 14 anni	5,9	1,5	4,6
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	2,1	7,8	3,8
Consiglio dell'agenzia di viaggi	1,4	8,7	3,5
Pubblicità	2,1	3,2	2,5
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	1,5	3,9	2,2
Film/Documentari	1,0	3,3	1,7
Non ho scelto io/hanno deciso altri	1,6	1,2	1,5
Libri/Testi (non di turismo)	0,5	3,7	1,4
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	1,3	1,8	1,4
Mostre/Convegni/Fiere	1,2	1,7	1,3
App e community	0,5	1,7	0,9

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Per le vacanze del secondo semestre del 2012 gli italiani hanno scelto gli hotel nel 36,6% dei casi, specie i 3 stelle (48,9% dei soggiorni negli hotel ma in calo rispetto allo scorso anno) ed i 4 stelle (38,6%, in crescita rispetto al 2011). Cresce altresì l'occasione dell'ospitalità di amici e parenti (22,1%) e l'utilizzo

delle abitazioni private in affitto (15,1%), mentre è in leggero calo la vacanza nella seconda casa (11,5%). Lieve recupero anche per le vacanze in campeggio (6,4%) e nei villaggi (3,9%), mentre sono stabili quelle nei B&B (6,1%); in lieve diminuzione gli agriturismo (1,6%).

Informazioni su Internet	Italia	Eestero	Totale
Portali territoriali (regioni, province)	64,9	57,4	62,4
Grandi portali	32,2	37,0	33,8
Forum, social network, blog	17,8	25,0	20,3
Dealer (groupon, groupalia, ecc)	10,3	11,5	10,7
Offerte su Internet	Italia	Eestero	Totale
Su siti di alberghi, vettori, agenzie	70,6	55,2	65,7
Portali territoriali(regioni province)	28,5	30,7	29,2
Forum, social network, blog	21,8	19,7	21,2
Grandi portali	12,3	9,5	11,4
Attrazione ed eventi	Italia	Eestero	Totale
Culturali	65,1	86,6	73,7
Musicali	28,3	8,4	20,4
Sportivi	10,7	13,4	11,8

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Tipologia di alloggio delle vacanze del II semestre: confronto 2011/2012

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	2011			2012			Differenza 2012/2011		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Totale Hotel	32,1	54,0	36,8	29,0	55,1	36,6	-3,2	1,1	-0,2
hotel 1 stella	1,8	2,8	2,1	0,9	2,7	1,7	-0,9	-0,1	-0,4
hotel 2 stelle	6,7	7,3	6,9	5,0	4,2	4,6	-1,7	-3,2	-2,3
hotel 3 stelle	54,3	43,8	51,0	55,1	41,1	48,9	0,8	-2,7	-2,1
hotel 4 stelle	33,8	38,0	35,1	38,3	39,0	38,6	4,5	1,0	3,5
hotel 5 stelle	3,5	8,0	4,9	0,7	13,1	6,2	-2,8	5,0	1,2
Appartamento/Residence preso in affitto	12,9	10,4	12,4	16,4	12,0	15,1	3,5	1,7	2,8
Seconda casa-Casa di proprietà	16,9	6,1	14,6	15,3	2,4	11,5	-1,6	-3,8	-3,1
Ospite in casa di amici/ parenti	22,6	13,9	20,7	24,6	16,3	22,1	2,0	2,4	1,4
Campeggio	5,4	4,6	5,3	7,0	5,1	6,4	1,5	0,5	1,2
Bed & Breakfast	6,0	6,1	6,0	4,5	9,9	6,1	-1,5	3,7	0,0
Villaggio turistico	2,6	5,2	3,1	3,4	5,1	3,9	0,9	-0,1	0,8
Agriturismo	3,2	0,4	2,6	2,1	0,4	1,6	-1,1	0,0	-1,0
Nave da crociera marittima/fluviale	0,2	3,5	0,9	0,0	3,4	1,0	-0,2	-0,1	0,1
Ostello	0,2	2,6	0,7	0,5	3,5	1,3	0,3	0,9	0,6

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

La diminuzione delle vacanze fa sì che a viaggiare siano in misura maggiore quei turisti che possono permettersi una vacanza strutturata. Infatti, aumenta la quota di chi prenota i servizi di vacanza (dal 53,7% al 65,5% di quest'anno), riservando dal web (27,6%), contattando la struttura (22,8%) ma anche in agenzia (8,1% rispetto al 6,3% del 2011) scegliendo da catalogo (5,8%) o senza (2,3%).

In particolare la prenotazione on-line riguarda un pacchetto completo (21,1%), direttamente l'alloggio (29,2%) o il vettore di viaggio (22,1%), e avviene su un grande portale nel 22,1% dei casi mentre tramite un dealer nel 5,5%. Se la gran parte degli italiani effettua queste prenotazioni dal PC (92%), già il 6% lo fa dal tablet (3,8%) o dallo smartphone (2,2%).

Modalità di organizzazione delle vacanze del II semestre (%): confronto 2011/2012

	2011			2012			Differenza 2012/2011		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
No, nessuna prenotazione	52,0	25,3	46,3	39,3	23,0	34,5	-12,7	-2,2	-11,8
Direttamente tramite Internet	14,1	38,4	19,3	23,4	37,7	27,6	9,3	-0,7	8,3
Contattando direttamente la struttura ricettiva	25,1	14,4	22,8	25,8	15,6	22,8	0,7	1,2	0,0
L'agenzia di viaggi (su un catalogo)	3,2	8,5	4,3	3,7	10,9	5,8	0,5	2,4	1,5
L'agenzia viaggi (senza catalogo)	1,1	5,0	2,0	1,6	3,8	2,3	0,5	-1,1	0,3
Contattando direttamente la società di trasporto	1,4	3,6	1,9	2,0	2,3	2,1	0,6	-1,3	0,2
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	1,5	0,6	1,3	1,7	2,8	2,0	0,2	2,2	0,7
L'organizzazione religiosa	0,1	0,7	0,2	0,5	1,6	0,8	0,4	0,8	0,6
La parrocchia	0,2	0,7	0,4	1,0	0,0	0,7	0,8	-0,7	0,4
Il CRAL aziendale	0,1	0,5	0,2	0,1	1,0	0,4	0,1	0,5	0,2
Altro	1,4	3,0	1,7	0,8	1,3	0,9	-0,6	-1,6	-0,8

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Direttamente tramite Internet:	In Italia	All'estero	Totale
Scegliendo solo l'alloggio	37,0	17,5	29,2
Scegliendo solo il viaggio	21,4	23,3	22,1
Tramite un grande portale	15,9	31,2	22,1
Scegliendo una proposta completa di vacanza	18,3	25,3	21,1
Tramite offerte dealer (groupon, groupalia, ecc)	7,4	2,7	5,5
Totale	100,0	100,0	100,0
Gli strumenti utilizzati per la prenotazione on-line	In Italia	All'estero	Totale
Pc	89,4	95,7	92,0
Tablet	5,4	1,6	3,8
Smartphone	2,7	1,3	2,2
Non ricorda	2,5	1,4	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Nella ricerca di convenienza della proposta di viaggio, gli italiani si affidano maggiormente all'advanced booking che non al last minute: scende al 13,8% la quota di vacanze prenotate nell'ultima settimana, mentre sale al 15,4% quella dei soggiorni prenotati con 2 mesi di anticipo. Restano comunque modalità più diffuse la prenotazione anticipata di 1 mese (26,8%) e quella di 8/15 giorni prima del viaggio (24,4%).

Tempi di prenotazione delle vacanze del II semestre (%): confronto 2011/2012

	2011			2012			Differenza 2012/2011		
	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale	In Italia	All'estero	Totale
Nell'ultima settimana	21,4	10,8	18,2	17,6	6,7	13,8	-3,8	-4,0	-4,4
8/15 giorni prima	25,8	19,2	23,8	23,9	25,3	24,4	-1,8	6,1	0,6
Circa un mese prima	27,0	28,3	27,4	23,4	33,5	26,8	-3,6	5,2	-0,5
Circa 2 mesi prima	11,4	17,4	13,2	14,8	16,4	15,4	3,4	-1,0	2,2
Circa 3 mesi prima	7,0	12,2	8,5	7,2	6,3	6,9	0,2	-5,8	-1,6
Circa 4 mesi prima o più	5,9	11,7	7,6	7,4	8,7	7,9	1,6	-3,1	0,2
Non ricorda	1,5	0,5	1,2	5,6	3,1	4,8	4,1	2,6	3,6

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

La vacanza in questo semestre si svolge con la famiglia o in gruppo - sia con i bambini (21,4%) che con i ragazzi (18,6%) o tra adulti (16,1%) - più che in coppia (37,9%).

Compagnia delle vacanze del II semestre 2012 (%)

	In Italia	All'estero	Totale
In coppia senza bambini	32,8	50,6	37,9
In famiglia o in gruppo di amici con bambini fino a 6 anni	26,3	9,1	21,4
In famiglia o in gruppo di amici con bambini/ragazzi da 7/14 anni	20,8	13,3	18,6
In famiglia o in gruppo di amici senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	13,9	21,3	16,1
Da solo	6,2	5,7	6,1

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Dall'analisi dei comportamenti turistici degli italiani nel II semestre dell'anno le attività svolte durante il soggiorno sono numerose, dalle passeggiate (66,5%), alla degustazione dei prodotti enogastronomici del territorio (46,7%). Il 36,4% si concede un po' di shopping, mentre il 31,5% si inserisce nella comunità locale (il 42,2% di chi va all'estero ne ricerca proprio la cultura), ed il 31% visita monumenti e musei. Tra le attività del relax c'è la lettura (30,2%), le chiacchiere con gli amici (28,1%), e lo sport che è praticato dal 16,1% dei turisti italiani.

Attività svolte durante le vacanze del II semestre 2012

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'estero	Totale
Ho passeggiato	69,1	60,0	66,5
Ho degustato i prodotti eno-gastronomici locali	45,0	51,0	46,7
Ho fatto shopping	32,6	45,6	36,4
Ho conosciuto gente del luogo	28,8	37,7	31,5
Ho visitato monumenti, musei e/o mostre	21,7	53,5	31,0
Ho letto	34,1	20,8	30,2
Ho giocato/chiacchierato con gli amici	31,2	20,7	28,1
Ho ricercato la cultura locale	20,8	42,2	27,1
Ho praticato attività sportiva (generica)	17,4	13,1	16,1
Ho assistito a spettacoli musicali	14,1	13,0	13,7
Sono andato a ballare	9,0	15,1	10,8
Ho assistito a spettacoli teatrali o cinematografici	7,7	8,2	7,9
Convegni e/o congressi o fiere e manifestazioni espositive	2,0	3,2	2,3
Ho assistito a spettacoli sportivi	1,7	2,5	2,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Una vacanza parsimoniosa che vede comunque una spesa media di 651 euro in Italia e 705 euro all'estero, in leggero aumento per le mete italiane (così come le notti che passano da 7 a 9), per un totale dei consumi del semestre pari a 35,6 miliardi di euro, di cui 25,1 miliardi di euro in Italia e 10,5 miliardi di euro all'estero.

Spesa per le vacanze del II semestre: confronto 2011/2012

valori espressi in euro

		Spesa totale		Spesa media
		v.a	%	
2011	Italia	22.742.202.000	65,3	585,61
	Eestero	12.090.938.000	34,7	1.123,17
	Totale	34.839.223.000	100,0	702,45
2012	Italia	25.105.851.758	70,5	651,38
	Eestero	10.506.173.354	29,5	704,87
	Totale	35.612.025.111	100,0	667,10
Var. 2012/2011	Italia	10,4%	+5,2 punti %	11,2%
	Eestero	-13,1%	-5,2 punti %	-37,2%
	Totale	2,2%	-	-5,0%

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

4. Le previsioni per dicembre e le festività natalizie 2012-2013

Come nel 2011, anche per le festività di dicembre del 2012 solo il 19,3% degli italiani si concederà un periodo di vacanza, pari a 9,8 milioni di italiani, ma per un numero minore di soggiorni: 11 milioni di vacanze rispetto agli 11,4 milioni del 2011.

Sono soprattutto le vacanze in Italia che sebbene rimangano le principali destinazioni in 8,3 milioni di soggiorni diminuiscono rispetto agli 8,9 milioni del 2011, mentre aumentano di poco quelle all'estero (2,7 milioni contro i 2,5 milioni dello scorso anno).

In mancanza del ponte dell'Immacolata, le partenze si concentreranno tra Natale e l'Epifania (90,3%) quando gli italiani sceglieranno la vacanza in montagna nelle destinazioni italiane (45,1%) che tornano ad essere la principale tipologia di vacanza del periodo (l'anno passato erano le città d'arte a raccogliere la maggior parte dei flussi).

Tour culturale delle città d'arte per chi si muove oltre confine (63,5%) ed anche all'estero le località balneari più esotiche (16,8%) lasciano il passo alle montagne (9,7%).

Le mete del nord est accoglieranno il 31,7% delle vacanze natalizie, quelle del nord ovest il 28,5%, al centro il 21,9% e al sud il 17,9%: in testa, dunque, le mete del Trentino A.A. (15,7%), del Lazio (10%), della Lombardia (9,9%). All'estero per le festività natalizie si sceglieranno perlopiù le mete europee (86,2%), con Francia (15,8%), Regno Unito (11,9%), Spagna e Germania in testa (9,8%). Tra le destinazioni long haul, invece, prevalentemente le località dell'Asia (9,4%), e meno le africane (3%) o gli States (1,4%).

Una vacanza invernale per cui gli italiani investono in media 550 euro, 418 euro in Italia e 956 euro all'estero con un calo di spesa del -4,7%, per un totale dei consumi pari a 6 miliardi di euro, in linea con lo scorso anno.

Si tratta di scelte influenzate dalla crisi economica, con solo il 27,8% di italiani che non la subisce affatto.

Per tutti gli altri (72,2%) cambiano le modalità di scelta delle destinazioni (verso quelle meno costose) per le tipologie di alloggio (18%) o per il costo del viaggio (7,3%).

Italiani che hanno pianificato almeno una vacanza per il mese di dicembre - confronto 2011/2012

Comprese le festività natalizie fino all'Epifania

	2011		2012	
	N.	%	N.	%
Sì	9.614.000	19,0	9.746.000	19,3
No	40.854.000	60,6	40.722.000	80,7
Totale	50.468.000	100,0	50.468.000	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Le vacanze di dicembre - confronto 2011/2012

Comprese le festività natalizie fino all'Epifania

	In Italia	All'estero	Totale	%
Previsioni 2011				
Feste Natalizie	5.309.000	1.383.000	6.692.000	58,6
Altro periodo	3.577.000	1.153.000	4.732.000	41,4
Totale dicembre	8.887.000	2.535.000	11.423.000	100,0
Previsioni 2012				
Feste Natalizie	6.728.000	2.215.000	8.943.000	81,5
Altro periodo	1.551.000	478.000	2.029.000	18,5
Totale dicembre	8.279.000	2.693.000	10.972.000	100,0
2011/2012				
Feste Natalizie	1.419.000	832.000	2.251.000	22,9
Altro periodo	-2.026.000	-675.000	-2.703.000	-22,9
Totale dicembre	-608.000	158.000	-451.000	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Le vacanze di dicembre - confronto 2011/2012: le destinazioni in quota %

Comprese le festività natalizie fino all'Epifania

	In Italia	All'estero	Totale
Previsioni 2011			
Feste Natalizie	79,3	20,7	100,0
Altro periodo	75,6	24,4	100,0
Totale dicembre	77,8	22,2	100,0
Previsioni 2012			
Feste Natalizie	75,2	24,8	100,0
Altro periodo	76,4	23,6	100,0
Totale dicembre	75,5	24,5	100,0
2011/2012			
Feste Natalizie	-4,1	4,1	-
Altro periodo	0,8	-0,8	-
Totale dicembre	-2,3	2,3	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Periodo della vacanza di dicembre - confronto 2011/2012
% sul totale vacanzieri, possibili più risposte; comprese le festività natalizie fino all'Epifania

	2011		2012	
	N.	%	N.	%
Feste Natalizie	6.692.000	69,6	8.797.000	90,3
Altro periodo	4.524.807	47,1	1.907.000	19,6

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Destinazione area-prodotto della vacanza prevista per dicembre (%)
Comprese le festività natalizie fino all'Epifania

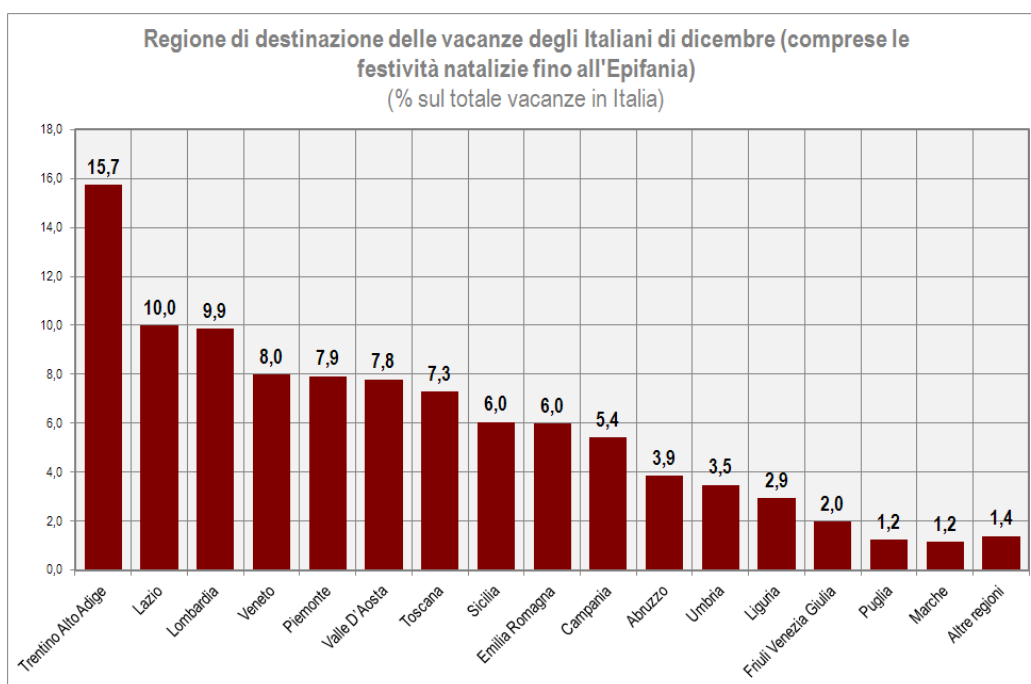
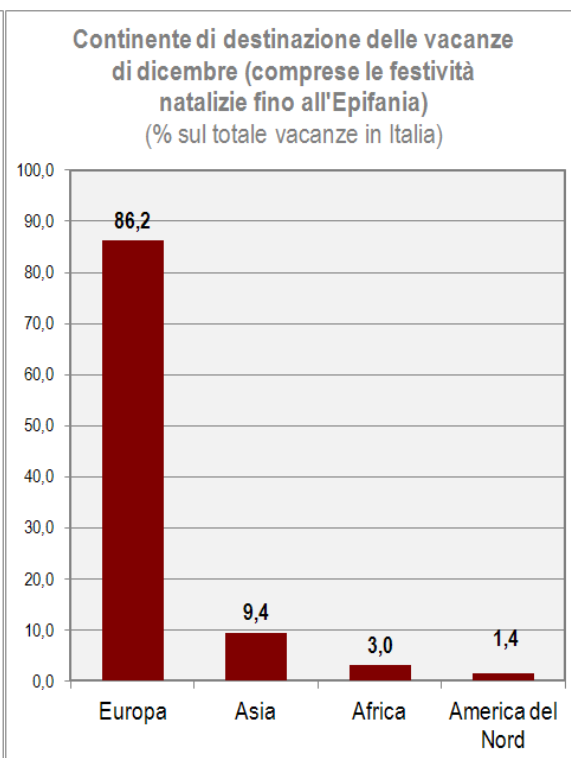
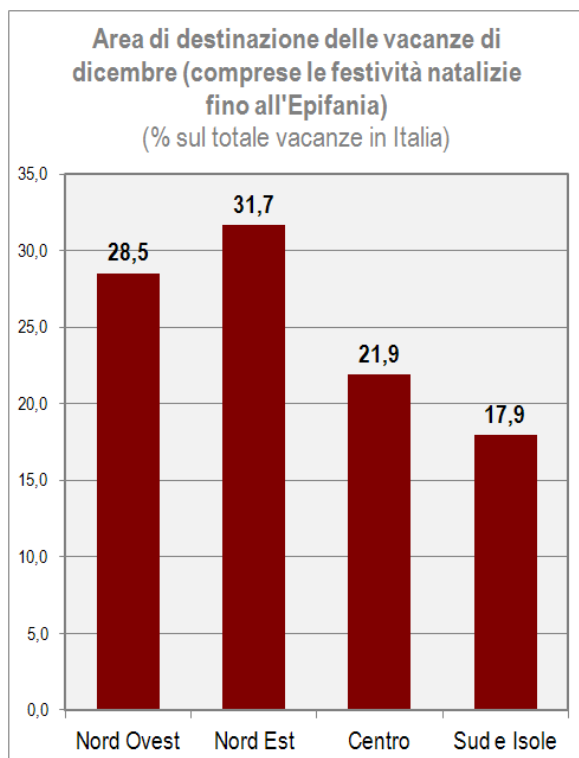
	In Italia	All'estero	Totale
In montagna	45,1	9,7	36,4
In città d'arte/altre città	26,7	63,5	35,8
Al mare	10,9	16,8	12,4
In campagna/collina	11,2	-	8,5
Al lago	0,7	3,2	1,3
In località termale	1,4	0,8	1,3
Altro	4,0	5,9	4,4

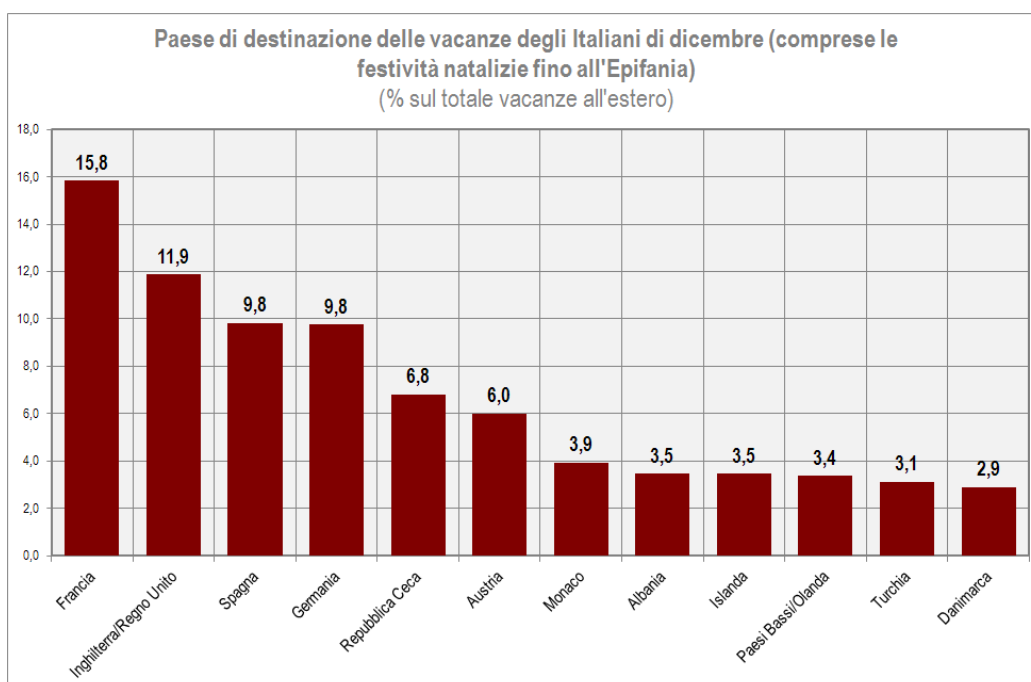
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Spesa prevista per le vacanze di dicembre - confronto 2011/2012 (€)
Comprese le festività natalizie fino all'Epifania

		Spesa totale		Spesa media
		v.a	%	
2011	Italia	3.564.399.138	55,1	438,98
	Eestero	2.378.464.283	44,9	1.025,89
	Totale	6.021.356.247	100,0	576,86
2012	Italia	3.459.804.000	57,3	417,86
	Eestero	2.574.421.000	42,7	956,07
	Totale	6.034.225.000	100,0	549,94
Var. 2012/2011	Italia	-2,9%	+2,2 punti %	-4,8%
	Eestero	8,2%	-2,2 punti %	-6,8%
	Totale	0,2%	-	-4,7%

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere





La crisi economica ha influenzato negativamente il suo modo di fare vacanza? (%)

Si, viaggio di meno	33,7
Si, ho scelto/sceglierò destinazioni più convenienti: alloggio	18,0
Si, ho scelto/sceglierò destinazioni più convenienti: viaggio	7,3
Si, preferisco farmi ospitare da amici e parenti per risparmiare sull'alloggio	6,6
Si, ho scelto/sceglierò destinazioni più convenienti: spese sul territorio	3,6
Si, non ho fatto e non farò viaggi nel 2012	2,2
Si, ho scelto di viaggiare in gruppi organizzati	0,8
No	14,6
No, rinuncio ad altre cose ma non alle mie vacanze	11,8
No, anzi: la riduzione generale dei prezzi mi permette di viaggiare di più	1,4

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

5. Le previsioni per le vacanze di gennaio, febbraio e marzo 2013

Per i primi mesi del 2013 gli italiani che già a dicembre 2012 hanno pianificato una vacanza sono 5,7 milioni, pari all'11,2% della popolazione. Diminuisce rispetto allo scorso anno il numero di vacanze che gli italiani intendono svolgere nel prossimo primo trimestre; da 9,1 milioni a 6,5 milioni. E' in particolare il mese di marzo ad apparire (forse) troppo lontano per pianificare (già) una futura vacanza, soprattutto nell'incertezza politica che ad oggi gli italiani stanno vivendo e che potrebbe incidere nelle scelte e nei budget di spesa. Inoltre, appare difficile pianificare così in anticipo una vacanza per la Pasqua che nel 2013 cadrà al 31 marzo. Fattori questi che fanno dimezzare le intenzioni di viaggio per il mese di marzo, così che con un calo del -14,4% delle vacanze di gennaio (fuori festività) e nonostante un consolidamento a febbraio (+2,6%) portano le vacanze dell'intero trimestre al -28,6% rispetto all'anno precedente. Un calo a discapito dei soggiorni nelle destinazioni italiane (-37,8%) rispetto a quelle pianificate per l'estero (-11,6%), portando un ridimensionamento del peso delle destinazioni italiane che scende dal 64,9% al 56,6%, facendo crescere al 43,4% la quota di quelle all'estero.

Così come per le festività natalizie, anche per il primo trimestre 2013 sono la montagna in Italia (46,7% dei soggiorni in Italia) e le città d'arte italiane (28,4%) ma soprattutto all'estero (70,3% di quelli oltre confine) le mete delle prossime vacanze invernali degli italiani.

In Italia quindi si concentreranno nel nord est (39,8%) e nel sud e isole (24,8%), mentre all'estero il 73,1% si svolgerà in Europa, il 16,4% nelle mete africane, il 7,3% in nord America, l'1,6% in Asia ed in America latina. Trentino A.A. (26,5%), Valle d'Aosta (8,7%), Sicilia ed Emilia Romagna (7,6%) saranno le regioni prescelte per le vacanze in Italia; Francia (21,4%), Spagna (14,5%) e Regno Unito (14%) in Europa, Egitto (6,8%) e Marocco (3,2%) in Africa.

Italiani che hanno pianificato almeno una vacanza tra gennaio e marzo 2013 Escluse le festività natalizie fino all'Epifania

	N.	%
Si	5.656.000	11,2
No	44.812.000	88,8
Totale	50.468.000	100,0

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Le vacanze previste tra gennaio e marzo - confronto 2012/2013

Escluse le festività natalizie fino all'Epifania

Previsioni per il 2012	In Italia	All'estero	Totale	%
Gennaio (escluse le festività)	1.247.975	795.800	2.043.775	22,4
Febbraio	1.832.000	839.820	2.671.820	29,2
Marzo	2.851.025	1.569.443	4.420.467	48,4
Totale	5.930.999	3.205.063	9.136.062	100,0
Previsioni per il 2013	In Italia	All'estero	Totale	%
Gennaio (escluse le festività)	1.076.040	673.771	1.749.811	26,8
Febbraio	1.727.606	1.014.582	2.742.188	42,0
Marzo	885.706	1.144.814	2.030.520	31,1
Totale	3.689.353	2.833.167	6.522.519	100,0
Var.% previsioni	In Italia	All'estero	Totale	Diff %
Gennaio (escluse le festività)	-13,8	-15,3	-14,4	+4,5 punti %
Febbraio	-5,7	20,8	2,6	+12,8 punti %
Marzo	-68,9	-27,1	-54,1	-17,3 punti %
Totale	-37,8	-11,6	-28,6	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Le vacanze previste tra gennaio e marzo - confronto 2012/2013: le destinazioni in quota %

Escluse le festività natalizie fino all'Epifania

Previsioni per il 2012	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio (escluse le festività)	61,1	38,9	100,0
Febbraio	68,6	31,4	100,0
Marzo	64,5	35,5	100,0
Totale	64,9	35,1	100,0
Previsioni per il 2013	In Italia	All'estero	Totale
Gennaio (escluse le festività)	61,5	38,5	100,0
Febbraio	63,0	37,0	100,0
Marzo	43,6	56,4	100,0
Totale	56,6	43,4	100,0
Differenza % 2012/2013	In Italia	All'estero	Var %
Gennaio (escluse le festività)	0,4	-0,4	-
Febbraio	-5,6	5,6	-
Marzo	-20,9	20,9	-
Totale	-8,4	8,4	-

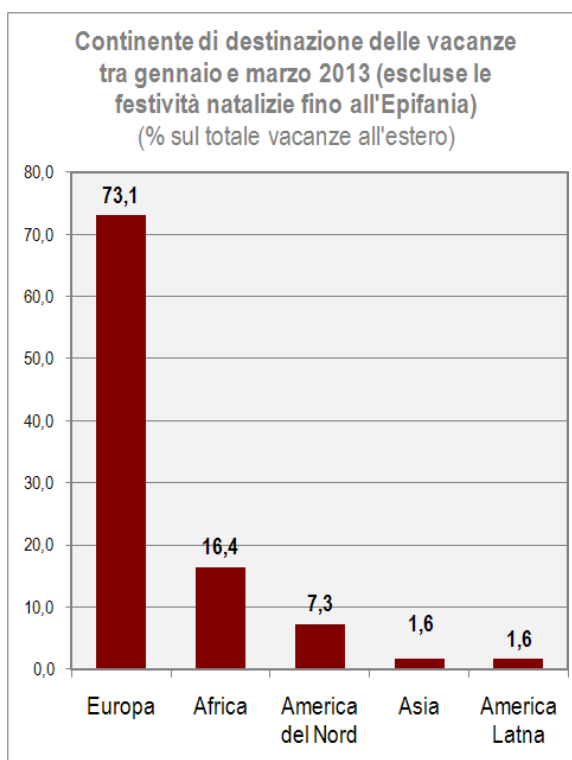
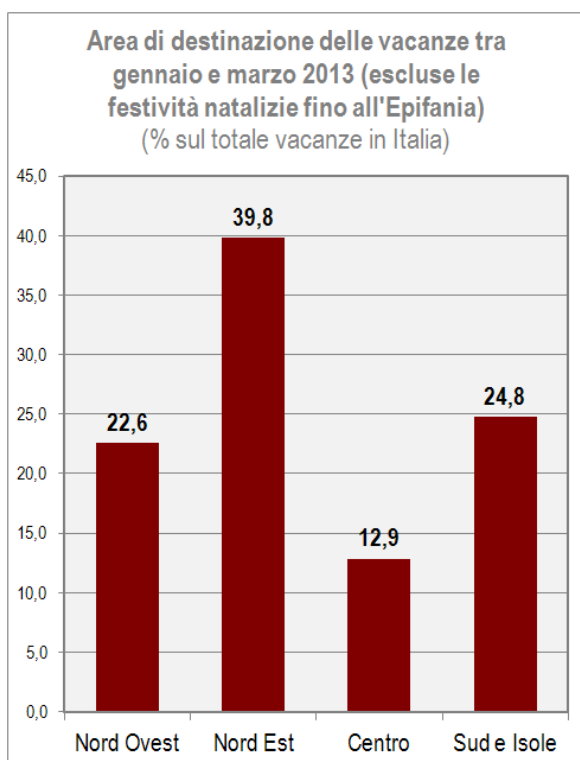
Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

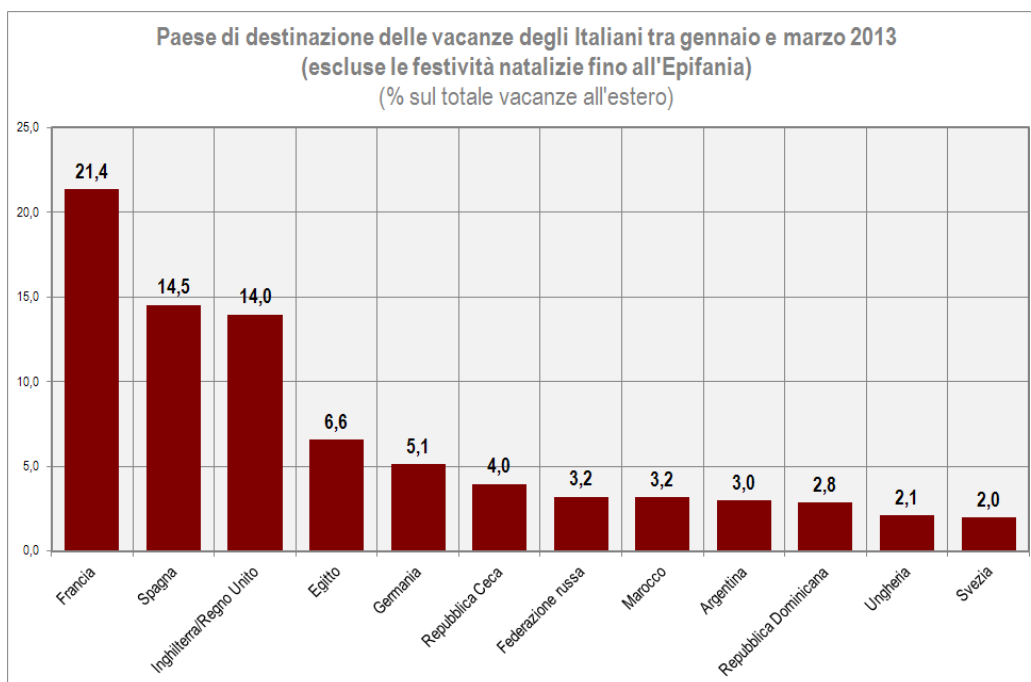
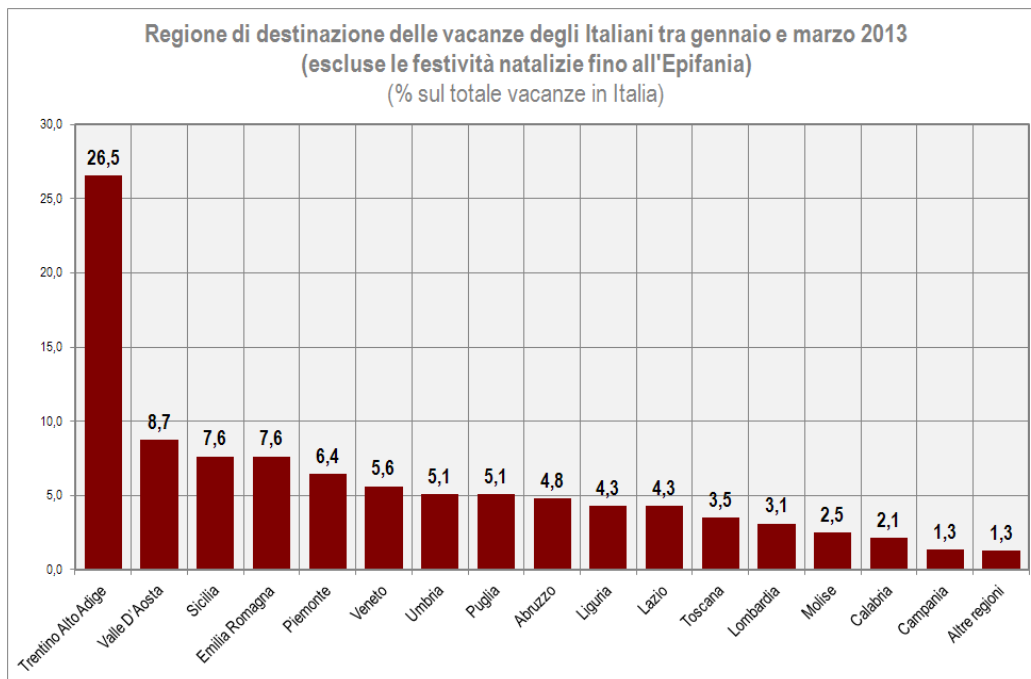
Destinazione area-prodotto delle vacanze tra gennaio e marzo 2013 (%)

Escluse le festività natalizie fino all'Epifania

	In Italia	All'estero	Totale
In città d'arte/altre città	28,4	70,3	45,7
In montagna	46,7	-	27,4
Al mare	2,7	19,6	9,7
In campagna/collina	11,8	-	6,9
Altro (specificare)	-	1,7	0,7
Non sa	10,4	8,4	9,5

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere





Per queste vacanze invernali del 2013 gli italiani spenderanno 441 euro in Italia, 591 euro all'estero, per un totale di spesa turistica di 3,3 miliardi di euro di cui 1,6 miliardi di euro resterà in Italia e 1,7 miliardi di euro spesi all'estero.

Spesa per la vacanza prevista tra gennaio e marzo 2013 (€)

Escluse le festività natalizie fino all'Epifania

	Spesa totale		Spesa media
	v.a	%	
Italia	1.628.740.000	49,3	441,47
Esteri	1.674.590.000	50,7	591,07
Totale	3.303.330.000	100,0	508,45

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo - dati Unioncamere

Nota metodologica

Per monitorare la domanda turistica interna, è stata condotta una rilevazione dal 29 novembre al 4 dicembre 2012 su un campione rappresentativo della popolazione italiana di 2.000 individui. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 95% con un margine di errore dello (+/-) 2,2%.

Il campionamento proporzionale è stato di tipo stratificato per genere, età, dimensione demografica del comune di residenza e ripartizione geografica.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 31 domande.